



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

**LA PRODUZIONE DI ARMI E MUNIZIONI PER USO CIVILE, SPORTIVO E  
VENATORIO IN ITALIA. IMPRESE PRODUTTRICI, CONSUMI PER CACCIA E TIRO,  
IMPATTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

**Ricerca realizzata dalla Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”**

per conto di ANPAM (Associazione Nazionale Produttori Armi e Munizioni)

**SINTESI DEI DATI FINALI PER LA STAMPA**

## **1.0 PREMESSA: OBIETTIVI, CAMPO DI INDAGINE E METODO**

### **a) OBIETTIVI E CAMPO DI INDAGINE**

Lo studio ha per oggetto l'aggiornamento 2019 dell'analisi svolta nel 2016 sul settore armiero per uso civile in Italia, relativamente alla produzione di armi destinate alle attività sportive (varie specialità di tiro), venatorie e per difesa personale.

**Gli obiettivi della ricerca sono quattro:**

1. Analizzare il settore dal punto di vista del sistema produttivo e distributivo
2. Misurare il peso economico e occupazionale in termini di fatturato, valore aggiunto e addetti coinvolti
3. Stimare il valore dei settori collegati (attività sportivo/venatorie)
4. Calcolare il valore "indotto" del settore su tutto il sistema, in termini economici/occupazionali

Questo significa che sono stati analizzati nel dettaglio tutti i **valori economici e occupazionali dell'industria armiera in senso stretto, di tutti i fornitori (specializzati e generici) e di tutti i settori collegati**, ovvero quei settori che, in modo più o meno diretto, **vengono alimentati** dallo svolgimento di quelle attività sportive e venatorie per le quali l'uso delle armi costituisce elemento essenziale (tiro sportivo e caccia).

Inoltre è stato valutato quello che viene chiamato **l'effetto indotto del settore**, ovvero **il suo impatto su tutta l'economia**, seguendo il principio secondo il quale il valore generato da un settore si diffonde anche in altri settori creando un effetto moltiplicatore.

## **2.0 GRANDEZZA DEL SETTORE: NUMERO DI IMPRESE**

Per il calcolo delle imprese che operano nel settore si è tenuto conto di tutti quegli operatori che nell'insieme **concorrono a formare e a gestire il processo produttivo completo del settore oggetto dell'indagine**.

Sono state delineate **quattro categorie di imprese**:

### **A) IMPRESE PRODUTTRICI DI ARMI E MUNIZIONI**

Nel 2019, le imprese **produttrici di armi civili in Italia sono 107**, di cui la maggior parte ha la sede produttiva in Val Trompia (BS) mentre **i produttori di munizioni sono 125, compresi i produttori di componenti**. Totale imprese produttrici di armi, munizioni e componenti: **232**

### **B) FORNITORI SPECIALIZZATI**

I produttori di **componenti per armi** (calci, impugnature, caricatori, ottiche ecc) e **i terzisti** (servizi come gli incisori): sono in tutto **152** e anche in questo caso situati per la maggior parte in Val Trompia (BS).

### **C) FORNITORI GENERICI DI MATERIALI E COMPONENTI E DI ALTRI PRODOTTI E SERVIZI PER IL SETTORE**

Quali Incassatura, ramponatura, levigatura calci, servizi tecnici, contabili ecc e che lavorano anche per altri settori oltre a quello armiero. Tali fornitori sono stati stimati prudenzialmente in **422** imprese.

**D) IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AUSILIARI, FRA CUI I PRODUTTORI DI MACCHINARI, IL BANCO NAZIONALE DI PROVA E LA RETE COMMERCIALE (ARMERIE)**

In totale il numero di imprese appartenenti a questo gruppo è stato stimato in **1.051**.

**Riassumendo, ci sono:**

- **232** produttori finali di armi, munizioni e componenti di munizioni
- **152** fornitori specializzati di componenti di servizi specializzati (lavorano solo per il settore armiero)
- **422** fornitori generici di materiali e di altri servizi (non lavorano solo per il settore armiero)
- **1.051** imprese dei settori ausiliari (esempio il banco nazionale di prova e i rivenditori)

**PER UN TOTALE DI 1.857 IMPRESE (-20,4% rispetto al 2016)**

**3.0 L'OCCUPAZIONE GENERATA NEL SETTORE**

- **3.328** addetti nella produzione di armi e munizioni
- **1.552** addetti nelle imprese di componenti specifici e terziario
- **1.353** addetti nelle imprese delle forniture generiche
- **3.848** addetti nelle imprese dei settori ausiliari

**PER UN TOTALE DI 10.081 ADDETTI (-11,8% rispetto al 2016)**

**4.0 LA PRODUZIONE: VOLUMI, VALORE, EXPORT DELLA PRODUZIONE**

**4.1 LA PRODUZIONE: I VOLUMI**

- **604.565 armi** prodotte l'anno (maggior produttore in Europa) di cui 374.417 armi lunghe, 182.283 armi corte e 47.865 repliche.
- **819.642.867 munizioni** prodotte l'anno di cui 669.536.118 munizioni spezzate e 150.106.749 munizioni metalliche

**4.2 LA PRODUZIONE: IL VALORE INDUSTRIALE OVVERO FATTURATO TOTALE PRODUZIONE**

- **Armi:** € 363.650.333 (+ 5,3% rispetto al 2016) (di cui di armi lunghe € 295.344.029, di armi corte € 58.977.447 e repliche € 9.328.857).
- **Munizioni:** € **234.114.709** (-0,7 rispetto al 2016) (di cui € 111.162.786 di munizioni spezzate, € 88.697.893 di componenti per munizioni spezzate, € 34.254.030 di munizioni metalliche e loro componenti).

**TOTALE VALORE PRODUZIONE ARMI E MUNIZIONI:  
€ 597.765.042 FATTURATO TOTALE ANNUO (+2,9% rispetto al 2016)**

#### **4.3 LA PRODUZIONE: DETTAGLI VALORE PRODUZIONE DI ARMI E DATI DELL'EXPORT**

- Il valore industriale della produzione di armi civili risulta, come suddetto, di € 363.650.333, di cui l'86,8% destinato ai mercati esteri.
- Altri dettagli della produzione e dell'export di armi ad uso civile e sportivo:

*Armi lunghe per un valore totale di € 255.834.350*

*Armi corte per un totale di € 51.405.033*

*Repliche per un totale di € 8.455.470*

#### **4.4 LA PRODUZIONE: DETTAGLI VALORE PRODUZIONE DI MUNIZIONI E DATI DELL'EXPORT**

- Il valore della produzione delle munizioni ammonta come suddetto a € 234.114.709.
- **Il totale delle esportazioni ammonta a € 162.453.500 (+ 0,004% rispetto al 2016)**
- Il saldo import-export è molto positivo, con un attivo di € 79.943.303 (+13,6% rispetto al 2016)

### **5.0 IL CALCOLO DEL VALORE COMPLESSIVO DEL SETTORE**

Per la valutazione del valore complessivo del settore occorre computare insieme molteplici attività il cui sviluppo ha origine dall'industria armiera. Che si tratti di export di macchinari specifici per il settore o di lavorazioni effettuate in Italia per produttori stranieri (come per gli incisori), si tratta di valore generato dal settore armiero stesso

Calcolo del valore complessivo del settore:

Produzione di armi: € 363.650.333

Munizioni + componenti: € 234.114.709

Esportazione di componenti per armi: € 92.483.395

Incisoria: € 615.000

Produzione di macchinari specifici: € 7.200.000

Produzione macchinari generici: € 86.078.166

Margine di importazione: € 17.958.000

Margine di distribuzione: € 59.834.173

Riparatori e manutentori: € 4.000.000

IVA: € 66.697.590

**Totale: € 932.631.366**

## **6.0 IL VALORE DEI SETTORI COLLEGATI**

In questa indagine viene calcolato anche il valore dei “settori collegati”, ovvero quei settori collegati a quelle attività che vengono svolte con l’uso delle armi, ovvero le attività sportive di tiro e quelle di caccia. infatti nel corso delle attività sportive e venatorie viene utilizzata un’ampia varietà di prodotti e servizi che concorrono ad alimentare il lavoro di imprese e quello dei relativi addetti.

### **La spesa dei cacciatori**

**La spesa totale sostenuta ogni anno dai cacciatori ammonta a € 2.816.971.170 (+1,2% rispetto al 2016)** comprese armi e munizioni. Considerato, tuttavia, che il valore della produzione di armi e munizioni a livello aggregato è già stato calcolato, ai fini del calcolo del valore dei settori collegati alla domanda finale va considerata la spesa totale escluse armi e munizioni.

Il valore di riferimento diviene quindi **€ 2.631.391.087** (+1,1% rispetto al 2016).

Nello specifico sono state considerate le seguenti voci di spesa: Armi (quota ammortamento), Munizioni, Abbigliamento, Cani (acquisto, mantenimento, veterinari, ecc.), Accessori (es.: richiami, buffetteria, coltelli, GPS), Kit pulizia arma, Tasse e concessioni, Trasferimenti in Italia, Pernottamenti e viaggi all’estero, Piccoli consumi (pranzi, bar, ecc.)

### **La spesa dei tiratori**

In totale la spesa sostenuta dai tiratori (escluso il costo dell'arma) è di € 780.887.865 (+10,9% rispetto al 2016). Sommando la spesa totale sostenuta dai cacciatori (€ 2.631.391.087) con quella dei tiratori (€ 780.887.865) si arriva a un totale di € 3.412.278.952 (+3,1% rispetto al 2016).

## **7.0 TOTALE DEGLI ADDETTI SETTORI COLLEGATI**

In totale gli addetti attivati da caccia e tiro sono 5.666 per quanto riguarda i prodotti e 31.160 per quanto riguarda i servizi.

Tenuto conto di ciò il numero totale di addetti attivati da caccia e tiro, sia per prodotti che per servizi, è pari a **36.826**.

## **8.0 L'EFFETTO INDOTTO SULL'ECONOMIA E SUGLI ADDETTI**

Il valore generato da un settore si diffonde anche in altri settori creando un effetto moltiplicatore sia sul valore economico sia sull’occupazione di tutti settori che concorrono a formare l’economia nazionale. In pratica si valuta, secondo quote calcolate in base alle tavole delle interdipendenze settoriali (matrici input-output), il valore della domanda di beni di consumo, di tutti i generi, alimentata dagli addetti occupati all’interno dei settori considerati, che genera una corrispondente produzione in altri settori dell’economia.

### **8.1 VALORE ECONOMICO INDOTTO**

Abbiamo visto che il valore economico del settore (produzione di armi e munizioni, compreso il sistema di fornitura e i distributori) ammonta a € **932.631.366**. **L’impatto economico indotto relativo al settore secondo le tavole delle interdipendenze fattoriali con matrici input-output è stato stimato in € 778.747.191.**

**Abbiamo visto anche che il valore dei settori collegati alla domanda finale di prodotti e servizi da parte di cacciatori e tiratori sportivi ammonta a € 3.412.278.952, mentre il loro effetto indotto è di € 2.388.595.266**

**Sommando tutto il valore totale del settore arriva a € 7.512.252.775 (+3,0% rispetto al 2016)**

Rapportando il valore complessivo del settore al PIL nazionale si può rilevare che valore totale del settore contribuisce per lo 0,42% al PIL complessivo italiano.

## **8.2 DATO OCCUPAZIONALE INDOTTO**

Seguendo la stessa metodologia utilizzata per il calcolo del valore economico del settore è stata calcolata l'occupazione totale.

**Il numero di occupati del settore (produzione di armi e munizioni, compreso il sistema di fornitura e i distributori) abbiamo visto che ammonta a 10.081. L'impatto occupazionale indotto viene stimato in 8.872 addetti, che sommati al valore precedente porta a un totale di 18.953 addetti.**

**L'occupazione generata dai settori collegati alla domanda finale (cacciatori e tiratori sportivi) abbiamo visto che è di 36.826 addetti. L'effetto indotto sull'occupazione generato dai settori collegati è pari a 25.778 addetti.**

**Sommando tutto si arriva a un totale di addetti pari a 81.557, equivalente allo 0,47% degli occupati in Italia e allo 0,60% degli occupati nell'industria manifatturiera e nel terziario.**